

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MAUROLICO"

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina - Tel. 090672110 - Fax: 09067275

COD FIS. 80007300835 - Email: meis02900x@istruzione.it - Sito web:

www.mauolicomessina.gov.it

Sede Associata: Liceo Classico "F. Maurolico" - Corso Cavour 63, 98122 Messina

Sede Associata: Liceo Scientifico/Linguistico "G. Galilei" - Via Nuova Grangiara,

98048 Spadafora - Tel. 0909941798 - Fax: 0909941798

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

INDICAZIONI NORMATIVE SUL POF TRIENNALE:

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO articolo 3 del DPR 275/1999 come modificato dal comma 14.

CONTENUTI DEL A) per effetto del comma 14:

PIANO TRIENNALE

- progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa;
- fabbisogno dei posti comuni;
- fabbisogno dei posti di sostegno;
- fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- fabbisogno relativo ai posti del personale ATA;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- i piani di miglioramento ex RAV.

B) per effetto del comma 16:

principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

C) per effetto del comma 57:

azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56.

D) per effetto del comma 124:

il PTOF e i piani di miglioramento (PDM) ex RAV determinano le opzioni in materia di formazione del personale.

SOGGETTI E ORGANI COMPETENTI

- 1) **DIRIGENTE SCOLASTICO:** definisce gli "indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione";
- 2) **COLLEGIO DEI DOCENTI:** sulla base dei predetti indirizzi, sviluppa l'elaborazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;
- 3) **CONSIGLIO D'ISTITUTO:** approvazione formale;
- 4) **USR,** verifica di compatibilità con le disponibilità di organico (comma 13)

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Maurolico" di Messina , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7887/C4 del 28/09/2015 (allegato n°1)
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 13/01/2015;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2015 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it/scuolainchiaro.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali:
 - Aumentare il grado di consapevolezza della funzione delle prove standardizzate in alunni e genitori.
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza
 - Potenziamento della competenza di imparare ad imparare attraverso un metodo di studio autonomo e la consapevolezza delle proprie potenzialità
 - Misurazione delle competenze di cittadinanza.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Partecipazione massiccia degli studenti e serietà nello svolgimento delle stesse.
2. Informativa alle famiglie della funzione e degli esiti delle prove
3. Lo studente sa organizzare autonomamente il lavoro scolastico utilizzando correttamente i tempi delle prove e quelli dello studio individuale.
4. Costruire da parte del Collegio dei Docenti di strumenti di osservazione e misurazione, anche empirici, delle competenze di cittadinanza.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nonostante i risultati di cui siamo in possesso siano accettabili, tuttavia, dal mancato svolgimento delle prove di quest'anno, si evince che la scuola non ha adeguatamente veicolato il significato di tali valutazioni. Pertanto si considera prioritario lavorare sull'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dell'utenza.

Nell'autoanalisi d'istituto, pur riconoscendo che la scuola lavora per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, si è riscontrato che mancano strumenti condivisi per una misurazione oggettiva che consenta anche un controllo dei processi educativi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Individuare uno staff per il monitoraggio dei processi di apprendimento anche attraverso l'analisi dei risultati di prove parallele standardizzate.
- Effettuare incontri nelle classi per motivare gli studenti ad una partecipazione consapevole alle prove di valutazione (prove standardizzate).
- Incentivare la buona pratica delle prove parallele anche per favorire la certificazione delle conclusioni del primo e secondo biennio.

Continuità e orientamento

- Favorire il primo approccio con il mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di stage coerenti con gli indirizzi di studio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Costruire una piattaforma per condividere risorse e materiali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Attivare corsi di formazione per migliorare le competenze dei docenti nell'ambito metodologico e della comunicazione.
- Incentivare la condivisione delle buone pratiche, la collaborazione dei singoli attraverso incontri, anche di carattere conviviale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Curare la comunicazione scuola-famiglia anche attraverso il sito web e il registro elettronico
- Rendere le famiglie maggiormente consapevoli dei processi di valutazione mediante

incontri con coordinatori, singoli docenti, esperti della valutazione

- Istituire un gruppo di lavoro che individui sul territorio opportunità di stage osservativi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Coinvolgere il maggior numero di docenti, attraverso la costituzione di apposite commissioni, permette di motivare e valorizzare le competenze di ciascuno. Fornire formazione consente di affrontare con maggior consapevolezza il lavoro da svolgere.
- Sfruttare al meglio le risorse tecnologiche per favorire la comunicazione scuola-scuola, scuola-famiglia, scuola- territorio consente di attivare processi di circolarità di idee e di pratiche.
- Acquisire l'abitudine al controllo dei processi al fine di un efficace raggiungimento delle priorità individuate

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire :

Ambiente di apprendimento

- Riorganizzare il tempo-scuola
- Progettare percorsi didattici condivisi per lavorare con classi aperte.
- Creare contesti di apprendimenti collaborativi e costruttivi con il supporto tecnologico.

Inclusione e differenziazione

- Azioni di supporto per DSA, BES
- Azioni di supporto per le eccellenze.

Continuità e orientamento

- Migliorare il raccordo con le scuole medie.
- Migliorare il raccordo con l'Università

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce delle criticità poiché le classi lo scorso anno si sono sottratte alla prova standardizzata e comunque i risultati dell'anno precedente presentano un livello cheating non accettabile. Per quanto alcuni dati siano sopra la media nazionale i valori non sono uniformi nei due licei. In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso

di individuare come priorità di migliorare la consapevolezza delle famiglie e degli studenti e i risultati delle prove stesse attraverso le azioni poste in essere nel PDM.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: studenti attraverso interviste, genitori mediante la costituzione di un tavolo tecnico, scuole del territorio, Enti locali, Università e associazioni no profit.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte che hanno prodotto le proposte dei seguenti protocolli d'intesa, accordi di rete e collaborazioni già siglati o in fase di perfezionamento:

In particolare, l'Istituto collabora con:

- l'Università degli Studi di Messina;
- l'ASP di Messina e di Milazzo;
- il Comune di Messina;
- il Comune di Spadafora,
- il Circolo Legambiente dei Peloritani;
- Lega Navale di Messina
- Camera di Commercio
- la Pro Loco di Spadafora;
- la Biblioteca Regionale di Messina;
- il Museo Regionale di Messina;
- Rete RE.SA.BES
- l'Accademia Filarmonica di Messina;
- l'Accademia Laudamo;
- CEPAS
- la sezione ANP di Messina;
- l'Associazione di Cultura Classica sede Messina;
- Associazione "Fratres" di Spadafora;
- L'Associazione volontariato di Spadafora "Eccoci";

- l'Associazione "*Fabrizio Ripa*" di Villafranca;
- Associazione Siciliana Arte e Scienza
- Fondazione "*Fiumara D'Arte*" di Tusa;
- "*ALN*" Associazione lotta al neuroblastoma;
- Ditta SELF S.R.L. (Raccolta differenziata);
- l'AIMS MCL di Spadafora;
- il "*Museo dell'Argilla*" di Spadafora-Lab Forma;
- Parco Letterario "*S. Quasimodo*" di Roccalumera;
- Istituzioni Scolastiche pubbliche e private del territorio;
- Rete nazionale dei Licei Classici

e inoltre: assistenti sociali e psicologi, gruppi teatrali e musicali, associazioni di volontariato, associazioni culturali, librerie, case editrici, Comuni dell'hinterland tirrenico, esercizi commerciali del territorio, federazioni sportive provinciali di ginnastica artistica, danza sportiva, orienteering e atletica leggera.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il POF triennale è stato elaborato alla luce di quanto espresso da Piano di Miglioramento. Pertanto gli obiettivi di miglioramento sono stati integralmente recepiti nel piano triennale. Le azioni individuate sono compatibili con le risorse umane ed economiche dell'Istituto e tengono conto prioritariamente delle esigenze dei portatori d'interesse. Il Piano di Miglioramento prevede attività che serviranno a ridurre le criticità evidenziate nel RAV e potenzieranno i punti di forza individuati. Le azioni individuate, finalizzate a favorire il successo formativo degli allievi saranno in buona parte indirizzate all'innovazione della didattica e al miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

La stesura del PDM è allegata al presente documento e ne costituisce parte integrante (allegato n. 2).

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

In questa sezione si intende indicare la progettazione della scuola nel rispetto dell'orizzonte triennale, anche in riferimento alle sezioni "L'identità delle istituzioni scolastiche autonome", "La flessibilità didattica ed organizzativa" e "La centralità dello studente ed il curricolo di scuola" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. La progettazione didattico-organizzativo-educativa complessiva nell'arco del triennio e la relativa realizzazione si innestano sulle indicazioni delle priorità così come emergono dal RAV, sulle strategie di miglioramento così come indicate nel PDM e sulle indicazioni fornite nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'*ex art. 1, comma 14. Legge n. 107/2015.*

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MAUROLICO"

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*Francesco Maurolico*" nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dall'accorpamento allo storico liceo classico, punto di riferimento da sempre dell'istruzione e della cultura messinese, del liceo scientifico/linguistico "*Galileo Galilei*", fulcro della formazione culturale del comprensorio di Spadafora.

La fusione delle due scuole s'inserisce nel piano di ristrutturazione scolastica previsto dalla normativa ma, lungi dall'essere un'unione basata solo sul risparmio economico e sull'aspetto meramente amministrativo, vuole proporsi come un arricchimento dell'offerta formativa e didattica per un più ampio territorio e offrire una proposta formativa che unisca sapere umanistico e sapere scientifico, aspetto imprescindibile per una scuola che vuole con consapevolezza correre la sfida del futuro e della società globale.

L'esperienza maturata nelle due scuole diventa un positivo arricchimento per entrambe perché, favorendo la relazione fra le diverse realtà e integrando l'ambito scientifico con quello classico, si può puntare verso una formazione completa e flessibile della persona, fondamentale nella nostra società e basilare per affrontare tutti i percorsi universitari verso cui si volgono gli studenti che frequentano i due licei. I percorsi didattici dei due licei si pongono l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per la crescita armonica della persona e per una comprensione approfondita della società contemporanea in modo che essi possano porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi, mostrando padronanza di conoscenze e competenze e sviluppando capacità coerenti con le attitudini e le scelte personali.

IL LICEO CLASSICO "F. MAUROLICO" DI MESSINA

Liceo Classico "*Francesco Maurolico*" sorge a Messina nel centrale Corso Cavour, a pochi passi dal Duomo, in una posizione strategica rispetto ai principali poli culturali ed amministrativi della città.

Il suo nome deriva da quello del grande scienziato e umanista del '500, figura poliedrica che incarna perfettamente la vocazione dell'Istituto ad esplorare tutte gli aspetti del sapere.

La fondazione di questo, allora "*Regio*", Liceo risale all'anno scolastico 1861-62 e da quel momento l'impegno culturale di docenti e allievi ha costituito una caratteristica costante della sua vita, attraversando tutte le alterne vicende della città.

Dal dopoguerra in poi il Liceo, rinomato tra le scuole cittadine per la severa linearità architettonica non meno che per la serietà dei suoi studi, è stato costantemente rinnovato e arricchito nell'arredamento e nel materiale didattico, sicché gli ambienti sono stati resi sempre più accoglienti e funzionali.

Particolarmente curata è l'Aula Magna, degna sala di rappresentanza di un Liceo di nobili tradizioni, e in essa, oltre alle assemblee dei docenti e allo svolgimento dei momenti più significativi della vita della comunità scolastica, hanno luogo spesso conferenze e convegni organizzati da prestigiosi organismi culturali della città: tra gli altri, l'Associazione Italiana di Cultura Classica, che dal 1988 organizza annualmente quel "*Certamen Peloritenum*" divenuto ormai tradizionale nella nostra provincia ed estesosi recentemente in campo nazionale, nel quale gli allievi del "*Maurolico*" si sono costantemente distinti con vittorie e piazzamenti.

In realtà, il Maurolico, come pochi Istituti di istruzione secondaria superiore della nostra città, ha contato su un gran numero di insigni maestri, molti dei quali occuparono anche cattedre universitarie e furono celebri nel campo della cultura. Tra i più noti, ricordiamo il poeta, traduttore, critico e narratore Giovanni Antonio Di Giacomo (Vann'Antò), lo scienziato di fama nazionale e internazionale Giuseppe Seguenza, Emanuele Ciaceri, eminente storico dell'antichità greca e romana, Manara Valgimigli, dotto filologo, fine e sensibile esegeta, arguto e cordiale narratore, Concetto Marchesi, illustre filologo, scrittore limpido, profondo e umano, Stefano Bottari, apprezzato critico d'arte, Ferruccio Calonghi, famoso latinista, Vincenzo Ussani, fine filologo, oltre che latinista, Giuseppe Morabito, poeta in latino, plurivincitore di concorsi nazionali e internazionali in questa lingua, Ferdinando Celesti, dotto latinista e grecista, vincitore di premi di poesia in lingua latina.

Ricordiamo inoltre tra i tanti allievi dell'istituto, Aldo Bozzi, che fu Presidente del Consiglio di Stato, Francesco Saja, già Presidente della Corte Costituzionale, Vincenzo Michele Trimarchi, che ne fu

componente, Gaetano Silvestri, già Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Rettore dell'Università degli Studi di Messina e Presidente Emerito della Corte Costituzionale.

Il Liceo Classico "*Maurolico*" ha sempre coniugato tradizione e innovazione per offrire all'utenza una formazione culturale e umana completa.

Il Liceo nell'ultimo ventennio, precorrendo i tempi, ha introdotto in tutti i corsi la sperimentazione linguistica quinquennale e la sperimentazione informatica con l'attivazione del Piano Nazionale Informatica. Pertanto, l'avvento della riforma della secondaria superiore nell'anno 2010/11 non ha sostanzialmente modificato l'impianto curricolare in quanto la scuola, attraverso la sperimentazione autonoma, aveva già arricchito l'offerta formativa; anzi, ha consentito di estendere lo studio delle discipline scientifiche fin dal primo anno e di potenziare lo studio della matematica e della fisica con l'implementazione delle ore, ottemperando alla richiesta di maggiori conoscenze nell'ambito scientifico come richiesto dalla complessità della società di oggi.

Proprio per favorire un agevole inserimento universitario già da tre anni è stata attivata una sezione che arricchisce la formazione degli studenti, fin dal primo anno, con moduli, svolti in orario curricolare ed extra-curricolare e condotti da docenti esperti, che abitano gradatamente gli alunni all'acquisizione di un metodo finalizzato al superamento di prove di selezione tramite test. Analoga iniziativa viene svolta in orario extracurricolare per gli allievi delle altre sezioni del triennio che ne facciano richiesta. Come gli altri anni permane la ricca offerta di corsi di lingua straniera.

Per continuare il percorso già avviato con il P.N.I., a richiesta, viene incrementato il curricolo di matematica con l'attivazione di moduli di approfondimento.

Non viene trascurata la cura delle eccellenze con la preparazione ai *certamina* di latino, di greco, di filosofia e alle Olimpiadi di matematica, italiano e filosofia.

Lo sviluppo delle capacità creative è curato attraverso i laboratori di cinematografia, di teatro, di scrittura creativa e le attività del coro interscuola.

L'attività sportiva, che ha consentito negli anni scorsi agli studenti di conseguire brillanti risultati in campo regionale e nazionale, completa l'offerta formativa con la pratica di pallavolo, ginnastica artistica, sci e scacchi.

Pertanto, oggi, la scelta dell'indirizzo classico consente allo studente, attraverso una profonda preparazione culturale sia nel settore umanistico che in quello scientifico, di poter affrontare i percorsi universitari e professionali in qualsiasi ambito, grazie al forte impianto metodologico e alla flessibilità mentale acquisiti, come si evince dagli eccellenti risultati conseguiti dagli allievi già licenziatisi ed iscritti con successo nelle facoltà di qualunque indirizzo.

IL LICEO SCIENTIFICO/LINGUISTICO "G. GALILEI" DI SPADAFORA

Il Liceo Scientifico/Linguistico "*Galileo Galilei*" opera nel territorio da oltre trent'anni; nato come sede staccata del Liceo Scientifico "*Seguenza*" di Messina, ha ottenuto la sua autonomia nell'anno scolastico 1982/'83. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 il liceo Galilei è stato associato all'I.P.I.A di Pace del Mela in un unico Istituto d'Istruzione Superiore, di cui dal 2010 è stato sede principale. Nell'anno scolastico 2012-13 ha goduto di un anno di autonomia, mentre dall'anno 2013/2014 è diventato sede associata dell'Istituto d'Istruzione Superiore "*F. Maurolico*" di Messina.

Il Liceo Scientifico/Linguistico "*Galileo Galilei*", trovandosi sulla fascia costiera del territorio tirrenico tra due importanti poli urbani quali Messina e Milazzo, accoglie un'utenza proveniente da un vasto comprensorio. Il bacino di utenza interessa i comuni di Spadafora, Rometta, Villafranca Tirrena, Saponara, Venetico, Valdina, Torregrotta, Roccavaldina, San Pier Niceto, Giammoro, Monforte San Giorgio e Pace del Mela. I pullman di linea, percorrendo la statale 113, collegano i centri sopra citati con Spadafora, centro urbano in cui è ubicato il nostro Liceo. Le zone collinari e montane sono servite da pullman le cui corse sono finalizzate anche al trasporto allievi. Nella stessa cittadina e in quelle limitrofe sono presenti Istituti Comprensivi che ospitano, oltre alle Scuole dell'Infanzia e Primaria, nonché le Secondarie di primo grado delle quali il liceo "*Galilei*" può considerarsi la naturale prosecuzione per gli allievi che intendano intraprendere studi Liceali, essendo il "*Galilei*" l'unico liceo scientifico tra Milazzo e Messina.

Gli alunni che provengono da un territorio così strutturato e differenziato appartengono a varie fasce sociali ed economiche; accanto a situazioni di benessere connesse all'imprenditorialità e al commercio si evidenziano, infatti, difficoltà di ordine lavorativo legate a scarsa occupazione, lavoro precario o addirittura disoccupazione. Modesto il numero delle industrie, ubicate prevalentemente nella cosiddetta zona industriale di Giammoro e nell'area ex-Pirelli di Villafranca, tuttora in fase di riconversione.

Gli spazi adibiti per attività del tempo libero per i ragazzi o per gli adulti non sono molti, ma sono soprattutto centri sportivi, palestre, in maggioranza private, o campi da tennis e calcio comunali. Da rilevare il Centro Sportivo Comunale di atletica leggera "*Daniele Fagnani*" di Villafranca T. ed il Palazzetto dello Sport di Spadafora.

Sono presenti nel territorio anche associazioni che curano la formazione di squadre di calcio, di pallavolo, majorette, gruppi musicali (bande comunali), centri di aggregazione presso le parrocchie, scuole private di danza. Esistono nel territorio gruppi di volontariato quale la Pro Loco

di Spadafora, l'associazione "Eccoci" (associazione di volontariato), la Fratres. Sono operanti in parecchi comuni i Consultori familiari. L'unico teatro sul territorio è l' "Auditorium Comunale" a Pace del Mela. Piccole e poco funzionanti le biblioteche di cui i Comuni sono forniti. La sede del liceo scientifico/linguistico si rivela quindi come un valido centro di formazione culturale, sociale e civile dei giovani.

L'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione dell'Istituzione Scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano triennale dell'offerta formativa che garantisce pari opportunità, libertà dell'insegnamento, come espresso dal dettato costituzionale, e il successo formativo attraverso il rispetto delle finalità, degli obiettivi, delle linee stabilite dai Dipartimenti disciplinari delle metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologiche logico argomentativa; linguistico- comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

LE FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

- *formare personalità aperte capaci di orientarsi, di operare scelte decisive per la prosecuzione degli studi, per l'inserimento nel mondo del lavoro o per scelte di carattere personale;*
- *promuovere comportamenti responsabili, autonomi, attivi, capaci di valutazioni critiche, anche nei propri confronti (autovalutazione);*
- *educare al vivere civile, alla comunicazione, al libero dibattito di idee e dunque al rispetto della diversità di opinioni, di etnia, di religione, etc;*
- *educare al rispetto delle Istituzioni e delle leggi dello Stato;*
- *consolidare comportamenti volti alla collaborazione reciproca, alla solidarietà, non solo all'interno dell'istituzione scolastica, ma anche nella comunità di cui si fa parte;*
- *favorire un armonico sviluppo psicofisico;*
- *favorire una sensibilizzazione verso i problemi ambientali e legati alla salute;*
- *promuovere, attraverso la cultura classica, la conoscenza del passato come base per la comprensione del presente e la progettazione del futuro;*
- *promuovere e coltivare il senso del bello;*
- *coltivare la scienza come continua ricerca e conoscenza del processo tecnologico e scientifico;*
- *favorire le pari opportunità di genere;*
- *sviluppare capacità di risoluzione di problemi e di progettazione;*

- *sviluppare le attitudini alla progettualità personale, che potranno essere incrementate quanto più la didattica si orienterà verso modalità di acquisizione delle conoscenze di tipo modulare e laboratoriale;*
- *offrire strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria ed orientare gli studenti verso scelte consapevoli nel mondo del lavoro.*

IL PATTO FORMATIVO

A fondamento dell'Offerta Formativa e a garanzia della sua efficacia si stabilisce, fra la scuola, gli studenti e le famiglie, un Patto Formativo, per il quale l'una tiene conto delle esigenze complessive e dei diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione, e gli altri a loro volta partecipano all'elaborazione dell'Offerta, la accettano e ne riconoscono il valore. Il Patto si realizza in azioni ispirate alle finalità comuni di coloro che lo contraggono e tali da essere riconoscibili e controllabili da ambedue le parti.

Ad inizio anno verrà consegnato ai genitori e agli alunni il Patto di Corresponsabilità, firmato dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti, che precisa i diritti e i doveri delle parti in ottemperanza dell'articolo 3 del D.P.R. 235/2007 (Cfr. ALLEGATO N.3).

Inoltre agli studenti eletti in rappresentanza dei compagni nel Consiglio di Classe e nel Consiglio d'Istituto, organi collegiali della scuola, viene richiesto un impegno particolare nella consapevolezza di essere punto di riferimento per gli allievi, per i docenti e per i genitori al fine di migliorare la qualità della vita nella scuola, all'interno delle regole e delle finalità condivise.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;*
- *l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche e delle lingue straniere;*
- *la pratica dell’argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno approvato una Raccomandazione relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente.

Si tratta di competenze trasversali a tutte le discipline da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria (PRIMO BIENNIO). Il gruppo di lavoro ha definito otto ambiti di competenze chiave, così individuati nella Raccomandazione sopra citata:

1. *comunicazione nella madrelingua;*
2. *comunicazione nelle lingue straniere;*
3. *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
4. *competenza digitale;*
5. *imparare ad imparare;*
6. *competenze sociali e civiche;*
7. *spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
8. *consapevolezza ed espressione culturale.*

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza devono essere acquisite gradualmente nell'arco del quinquennio e l'attivazione di buone pratiche rappresenta uno degli obiettivi strategici della scuola. Si declinano di seguito le competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (*formale, non formale ed informale*), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:**
elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (*quotidiano, letterario, tecnico, scientifico*) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (*verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.*) mediante diversi supporti (*cartacei, informatici e multimediali*);
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (*verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.*) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (*cartacei, informatici e multimediali*).
- **Collaborare e partecipare:**
interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:**
sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi:
affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, accogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni:
individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione:
acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO LICEALE CON RIFERIMENTO AGLI ASSI CULTURALI

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo, flessibile e critico, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (*ortografia e morfologia*) a quelli più avanzati (*sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico*), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper comprendere, analizzare e tradurre in lingua italiana i testi del patrimonio classico.

4. Area storico - umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (*prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale*), concetti (*territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo*) e strumenti (*carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive*) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (*chimica, biologia, scienze della terra, astronomia*), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione scientifica e tecnologica e valutarne l'incidenza sulla vita sociale, politica e culturale del periodo.

CHE COSA OFFRIAMO

L'Istituto Secondario Superiore "F. Maurolico" offre ai giovani una valida preparazione culturale generale, sia nel settore degli studi umanistici, con i corsi di liceo classico (*sede di Messina*) e liceo linguistico (*sede di Spadafora*), sia in quello degli studi scientifici, con il liceo scientifico tradizionale e con l'opzione scienze applicate (*sede di Spadafora*).

LICEO CLASSICO (sede di Messina)

Il Liceo Classico "F. Maurolico" mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

QUADRI ORARI

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	5	5	4	4	4
<u>Lingua e cultura greca</u>	4	4	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	3	3	3
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica</u> ¹	3	3	2	2	2
<u>Fisica</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze naturali</u> ²	2	2	2	2	2
<u>Storia dell'arte</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

- ¹ Con Informatica al primo biennio.
- ² Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO CLASSICO AD ORIENTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Il corso giuridico-economico introduce nel curriculum tradizionale lo studio degli elementi di diritto e di economia (*da svolgersi in orario extrascolastico e finanziato con il contributo dei genitori degli studenti frequentanti*) e dei percorsi specifici attinenti alle suddette discipline nell'ambito dell'insegnamento curricolare

Il corso si qualifica non solo come un ottimo avviamento agli studi universitari in ambito giuridico e socioeconomico ma anche come uno strumento utile alla comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che governano il mondo attuale.

LICEO CLASSICO AD ORIENTAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	5	5	3 + 1	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	2 + 1	2 + 1	3	3
Storia	0	0	3	2 + 1	3
Storia e Geografia	2 + 1	3	0	0	0
Filosofia	0	0	3	2 + 1	3
Matematica	3	3	2	1 + 1	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie	2	1 + 1	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Economia	1	1			
Diritto	1	1	1	1	
Totale	29	29	32	32	31

MODULI ANNUALI TEMATICI INTEGRATIVI CURRICULARI

1° Anno = 1 h Geografia ⇔ 1 h Geografia economica

2° Anno = 1 h Inglese ⇔ 1 h Inglese scientifico

2° Anno = 1 h Scienze Motorie ⇔ 1 h Diritto sportivo

3° Anno = 1 h Latino ⇔ 1 h Diritto latino

3° Anno = 1 h Inglese ⇔ 1 h Inglese scientifico

4° Anno = 1 h Storia ⇔ 1 h Educazione Civica (*Costituzione Italiana ed europea*)

4° Anno = 1 h Filosofia ⇔ 1 h Bioetica

4° Anno = 1 h Matematica ⇔ 1 h Elementi di Matematica finanziaria

Liceo Classico a orientamento Bio-Sanitario

Per rispondere ad una esigenza diffusa nella società, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, si è pensato di istituire, oltre al liceo classico tradizionale, un percorso con una caratterizzazione a orientamento Bio-Sanitario, nel quale vengono approfondite soprattutto alcune discipline scientifiche che assumono particolare rilievo nel settore biologico. Tale corso di studi, che rappresenta un'esperienza innovativa ed esclusiva nella realtà messinese, pur mantenendo la formazione liceale, si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza di temi specifici che consenta loro di poter effettuare, al termine del ciclo di studi, in modo consapevole e motivato, l'accesso a qualunque Facoltà; inoltre si presenta come un corso ideale per chi desideri continuare in ambito medico, biologico, veterinario, fisioterapico e infermieristico.

Durante l'anno scolastico saranno proposte, agli studenti che frequentano il suddetto corso, delle attività complementari all'insegnamento delle scienze da attuarsi in collaborazione con le strutture universitarie e ospedaliere, pubbliche e convenzionate, esistenti nel territorio; tali attività prevedono visite guidate c/o gli ospedali, periodi di stage, lezioni-conferenze c/o l'istituto scolastico tenute da personale/esperti sanitari, lezioni tematiche e attività volte all'approfondimento.

Stage osservativi-orientativi della durata di una settimana svolti c/o strutture sanitarie saranno utili per fornire agli studenti un quadro, il più ampio possibile, relativo al ventaglio di figure professionali che operano nell'ambito medico-sanitario e alle opportunità professionali e una conoscenza "sul campo" degli aspetti operativi riguardanti la professione nella prospettiva di offrire loro un valido orientamento in uscita.

Quadro orario LICEO CLASSICO ad orientamento Bio-Sanitario					
M A T E R I E	I	II	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1 + 1 ^{oo}	2	2
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA INGLESE	3	2	3	3	3
INGLESE SCIENTIFICO				2 + 1 ^{***}	
STORIA DELL'ARTE			2	1	2
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	2 + 1 ^{**}	3
GEOSTORIA	2	3	-	-	-
MATEMATICA	4 ^o	4 ^o	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	3 [*]	2
TESTISTICA	2	2	1	1	
ORARIO SETTIMANALE COMPLESSIVO	29	29	32	32	31

(^o) = 1 ora di "Informatica di base" (coding, trattamento test, ecc..)

(^{oo}) = 1 ora di "Anatomia, Fisiologia e Igiene"

(^{*}) = 1 ora di "Biologia Molecolare"

(^{**}) = 1 ora di "Bioetica"

(^{***}) = 1 ora di "Inglese Scientifico"

LICEO SCIENTIFICO (sede di Spadafora)

Il Liceo Scientifico "G. Galilei" offre un'ampia e approfondita formazione che, valorizzando il sapere matematico e scientifico, non trascura una solida preparazione nell'area delle discipline umanistiche.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato, tramite concorso.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura latina</u>	3	3	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica</u> ¹	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali</u> ²	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Con Informatica al primo biennio.
- ² Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua e cultura straniera</u>	3	3	3	3	3
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	2	2	2
<u>Matematica</u>	5	4	4	4	4
<u>Informatica</u>	2	2	2	2	2
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali</u> ¹	3	4	5	5	5
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO LINGUISTICO (sede di Spadafora)

Gli insegnamenti centrali di tutto il piano di studi del Liceo linguistico sono rappresentati dallo studio di tre lingue (Inglese, Francese e Spagnolo) affiancate sia da materie scientifiche che umanistiche in modo tale da acquisire una buona cultura generale utile sia al proseguimento degli studi in tutti i corsi di laurea che all'ingresso nel mondo del lavoro con molteplici opportunità di impiego.

QUADRO ORARIO

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4
<u>Lingua latina</u>	2	2	-	-	-
<u>Lingua e cultura straniera</u> ¹	4	4	3	3	3
<u>Lingua e cultura straniera</u> ¹	3	3	4	4	4
<u>Lingua e cultura straniera</u> ¹	3	3	4	4	4
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	2	2	2
<u>Matematica</u> ²	3	3	2	2	2
<u>Fisica</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze naturali</u> ³	2	2	2	2	2
<u>Storia dell'arte</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

- ¹ Sono previste 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.
- ² Con Informatica al primo biennio.
- ³ Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Liceo Maurolico

L'organizzazione oraria si articolerà per le classi del biennio in cinque giorni alla settimana, mentre per il triennio si prevede di operare una scelta in base ai risultati del referendum che verrà proposto alle famiglie delle classi seconde, terze e quarte che attualmente hanno una modulazione oraria articolata su sei giorni. .

Per l'articolazione dell'orientamento socio-sanitario si prevede di utilizzare la flessibilità oraria come indicato nel precedente quadro orario, nell'ambito della flessibilità didattico-organizzativa già prevista con D.P.R. 275/99 e ribadita nel comma 3 L. 107/2015

Liceo Galilei

L'organizzazione oraria, per esigenze del territorio, rimane articolata su sei giorni per i tre indirizzi.

LE MACROAREE DI PROGETTO ED I PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto promuove attività e partecipa a varie iniziative idonee ad ampliare l'Offerta Formativa curricolare.

In un progetto di scuola come luogo di maturazione e di confronto critico fra i diversi orientamenti culturali, le attività extracurricolari devono svilupparsi in sintonia con la specificità degli indirizzi funzionanti nell'Istituto e concorrere al raggiungimento delle finalità educative.

L'ampliamento dell'offerta formativa, nel Piano triennale, è programmato tenendo presente le priorità strategiche del RAV e gli obiettivi di miglioramento esplicitati nel PDM.

Esso prevede:

- la realizzazione di attività formative e culturali che affiancano l'azione didattica;
- la partecipazione ad attività organizzate congiuntamente tra scuola e territorio (*Istituzioni, Università, Enti, e Associazioni, ecc...*);
- la fruizione di percorsi formativi previsti da specifiche progettualità (*PON, progetti in rete con altre realtà istituzionali e formative, ecc.*).

AREA DI POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO FORMATIVO (Legge 107/2015 comma 7, lettera a),b)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI

Le attività integrative curricolari consistono in ore curricolari di approfondimento disciplinare e di supporto metodologico, come previsto dalla riforma dell'ordinamento della scuola secondaria superiore. Tali insegnamenti sono coperti dall'organico dell'istituto, dall'organico di potenziamento e inoltre tramite accordi e convenzioni con Enti e Istituzioni del territorio, tramite contributi dei fondi europei o autofinanziati dalle famiglie.

Si attiveranno i seguenti progetti:

- 1) *Potenziamento della matematica;*
- 2) *Potenziamento delle abilità trasversali (testistica);*
- 3) *Corso giuridico-economico*

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

La nostra scuola organizza, dopo lo scrutinio del 1° quadrimestre, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato gravi insufficienze in una o più discipline.

- a) Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti.
- b) Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie.
- c) Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dall'Istituto, sono tenuti a comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza.
- d) Nei confronti degli studenti per i quali, in sede di scrutinio finale, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede alla "sospensione del giudizio". Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola porterà a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Analogamente a quanto indicato al punto 3, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo per iscritto al Dirigente Scolastico, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza.
- e) A conclusione dei suddetti interventi didattici, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'organizzazione dei corsi di recupero

- Priorità dell'attività di recupero sulle altre, viste le difficoltà di tanti studenti in alcune discipline (*latino, greco, matematica*);
- si privilegiano le materie caratterizzanti nell'attribuzione delle ore;
- si utilizzano, ove possibile, i fondi PON ;

- si accorpano gli alunni secondo il criterio delle classi parallele o di gruppi eterogenei seguiti, se possibile, dal docente stesso delle classi che, conoscendo le lacune, può agire in maniera individuale e mirata;
- si organizzano i corsi previa ricognizione della disponibilità dei docenti, del numero di alunni segnalati per il recupero, delle discipline interessate, fatta attraverso apposita scheda che i docenti compilano;
- l'eventuale riduzione delle ore, rispetto a quelle programmate dai singoli docenti, se resa necessaria dalla inadeguatezza dei fondi e dall'esigenza di riservare un congruo numero di ore per i corsi estivi, viene fatta equamente tenendo conto del numero di alunni per corso e dell'eterogeneità del gruppo.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano *Bisogni Educativi Speciali* con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo.

In tale ottica l'attenzione sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente.

Nel rispetto della normativa vigente (Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013), al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà, il nostro Istituto per la "*presa in carico*" di alunni con Bisogni Educativi Speciali, è proteso al cambiamento per rafforzare il paradigma inclusivo attraverso il potenziamento della cultura dell'inclusione e l'approfondimento delle competenze in materia degli insegnanti curricolari.

Nell'Istituto, l'inserimento degli alunni in situazione di disagio (disabili, DSA e svantaggiati) è una realtà dove insegnanti curricolari e specializzati, condividono la responsabilità

dell'integrazione/inclusione, predisponendo modelli di piani didattici personalizzati (PDP e PEI) nonché progetti specifici.

La scuola, d'intesa con le famiglia e gli operatori sanitari, compie una puntuale valutazione iniziale attenta allo sviluppo allo sviluppo delle potenzialità del singolo. L'intervento educativo-didattico è la massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e l'integrazione nel gruppo classe.

L'Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, quindi, ha deciso di perseguire la *"politica dell'inclusione"* e di *"garantire il successo scolastico"* a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (Legge 104/92 e la recente Legge 170/2010) fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Sin dallo scorso anno scolastico gli studenti con problemi di apprendimento, debitamente certificati, usufruiscono di strumenti compensativi e di misure dispensative condivisi nei relativi PDP.

Per l'alunno disabile all'interno dei Consigli di Classe, vengono individuati gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e si pianifica, con il docente di sostegno, il Piano Personalizzato che può seguire un percorso facilitato semplificato o alternativo rispetto alla classe, svincolato dai Programmi Ministeriali, sempre attento allo sviluppo integrale dell'alunno.

Secondo quanto definito dall'O.M. del 21/04/1997 n. 266, che stabilisce i parametri della valutazione finale legata al conseguimento del titolo di studio, nei casi in cui è prevista la programmazione individualizzata verrà garantita l'ammissione alla classe successiva ed il conseguimento del relativo titolo di studio.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FORMATIVE E DI POTENZIAMENTO

Attività di arricchimento formativo

Sono finalizzate al supporto delle discipline del curriculum per approfondire tematiche specifiche, per rinforzare nessi interdisciplinari, per il recupero disciplinare, per affrontare problematiche che attualizzino i concetti studiati.

Si attiveranno i seguenti progetti:

- Potenziamento di italiano, matematica e fisica finalizzato all'esame di stato e alle prove nazionali.
- Incontri a valenza culturale nei vari ambiti disciplinari

Attività di cura delle eccellenze

La scuola si adopera nella programmazione di moduli didattici di approfondimento miranti a potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, incoraggiando il raggiungimento di risultati eccellenti. Gli studenti particolarmente motivati e dotati saranno incentivati a prendere parte a manifestazioni e concorsi, olimpiadi, certamina, competizioni (Premio Maurolico...) e quant'altro consenta di perseguire l'obiettivo di valorizzare le eccellenze presenti nella scuola.

Attività per la promozione delle lingue straniere

Da sempre l'istituto ha privilegiato l'insegnamento delle lingue straniere riconoscendo che, in una società globale, la comunicazione riveste un ruolo fondamentale; in tal senso l'attivazione del CLIL e il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche risultano prioritari e possibili anche con il supporto di esperti esterni o dei docenti dell'organico potenziato, prendendo in considerazione le proposte comunitarie e le proposte di agenzie formative indipendenti. Le attività riguardano inoltre anche gli stage linguistici in un Paese comunitario e il teatro in lingua.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO PRE E POST SECONDARIA

Le attività di orientamento mirano a guidare gli allievi alla scoperta delle loro potenzialità, dei loro interessi per effettuare scelte consapevoli sia nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sia nella scelta universitaria.

Saranno attivati i seguenti progetti:

- accoglienza alunni prime classi;
- incontri di orientamento in ingresso,

- Incontri di orientamento in uscita,

AREA DELLA CREATIVITA'

Nella consapevolezza che molti alunni possiedono doti che non trovano adeguato spazio nella normale attività scolastica, l' Istituto mette in atto tutte quelle azioni volte a sollecitare la creatività individuale per promuovere lo sviluppo armonico dello studente e contribuire a facilitare la conoscenza di sé quali il Laboratorio musicale, il Laboratorio teatrale e corsi di Scrittura creativa

AREA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Tutti i progetti di attività sportiva si inseriscono nel processo di formazione e sviluppo armonico della persona, promuovono la socializzazione, lo spirito di gruppo e, nella varietà dell'offerta, consentono di valorizzare le attitudini personali. Si perpetua la tradizione delle attività di sci e vela. Tra le attività sportive viene considerato il gioco degli scacchi che sviluppa, così come tutti gli sport, abilità strategiche, di autocontrollo, sano senso della competizione e in più abilità logiche. La scuola aderisce annualmente al Centro Scolastico Sportivo nell'ambito dei finanziamenti del Miur per la partecipazione ai Giochi della Gioventù

AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Tutti i momenti della vita scolastica sono di per sé finalizzati all'educazione alla convivenza civile e alla responsabilità, ma la complessità della società odierna rende indispensabile che l'istituzione scolastica si faccia carico di stimolare, con opportuni progetti, la conoscenza e la riflessione su problematiche attuali strettamente correlate con la formazione della coscienza civile e con l'acquisizione di adeguati comportamenti. Si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

- *Educazione alla legalità;*
- *Educazione alla convivenza civile;*
- *Educazione ambientale;*
- *Giornale d'istituto "kaivή";*

AREA DELLA PROMOZIONE ALLA SALUTE E SOLIDARIETÀ

Il benessere personale è al centro di una corretta crescita dell'adolescente. In un'età così complessa, la scuola non può non tenere conto delle dinamiche interiori e interpersonali che possono determinare comportamenti non corretti. Le attività di educazione alla salute tendono ad informare, a prevenire il disagio e ad offrire supporto attraverso l'opera di specialisti. Si prevede l'attuazione dei seguenti progetti:

- *Educazione sanitaria*

- *Educazione alimentare;*
- *Educazione sessuale;*
- *Educazione a corretti stili di vita;*
- *Educazione alla solidarietà;*
- *Sportello d'ascolto;*
- *Corso di tutoraggio;*
- *Corso di primo soccorso;*
- *Attività di protezione civile*

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per il Piano triennale si prevede di articolare l'alternanza scuola – lavoro secondo i seguenti criteri:

- Coinvolgimento iniziale delle terze classi e a regime delle altre
- Articolazione di 200 ore nel triennio così distribuite: 80 (nelle terze classi),80 (nelle quarte classi),40 (nelle quinte classi) in relazione al carico di lavoro crescente nel corso del Triennio
- Scelta di tutor sulla base di disponibilità, esperienze pregresse, capacità organizzative, affinità disciplinari e disponibilità economiche
- Selezione dei partner aziendali all'interno del territorio, tra: studi professionali, laboratori artigianali, enti pubblici e privati, agenzie formative, imprese, associazioni culturali no profit,....
- Modulazione delle ore di lezioni in: 20 ore curricolari, 60 effettuate al termine dell'attività scolastica (nel mese di giugno)
- Rimborsi spese previsti per gli studenti in relazione a finanziamenti eventualmente erogati
- Valutazione e certificazione delle competenze prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo riportato sul libretto formativo dello studente

AZIONI COERENTI CON PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto, in coerenza con il PNSD, prevede di effettuare delle azioni finalizzate a valorizzare la collaborazione (tra il personale interno, tra scuole e tra la scuola e gli altri enti del territorio), la capacità di utilizzo della strumentazione informatica in funzione della didattica, il completamento e miglioramento della strumentazione informatica, la creazione di spazi didattici innovativi.

Nella redazione delle linee di intervento si è scelta una descrizione coerente con le denominazioni adottate nel PNSD. Le azioni previste sono quelle in cui può intervenire direttamente la scuola con una sua progettualità utilizzando le risorse interne (docenti dell'organico dell'autonomia), attingendo a risorse finanziarie esterne, e ricorrendo direttamente all'autoformazione, all'autoproduzione di materiale didattico, ad una sperimentazione di nuove pratiche didattiche.

Azioni del piano digitale

- 1) creare contesti di apprendimenti collaborativi e costruttivi con il supporto tecnologico organizzando percorsi di didattica interattiva articolati in momenti di lavoro individuale e collettivo
- 2) Implementare il sito web d'Istituto e creare comunità virtuali di apprendimento utilizzando apposite piattaforme e archivi cloud per consentire, in remoto, l'accesso alle risorse e lo scambio tra esse, preferibilmente piattaforme comuni alla didattica ed ai servizi amministrativi
- 3) Predisporre aule dedicate adatte alla creazione di nuovi contesti e organizzazione degli spazi di apprendimento
- 4) Formare la comunità scolastica (studenti, docenti e genitori) per fornire le competenze adeguate all'uso degli appositi hardware e software associati alla gestione di piattaforme didattiche e di archivi cloud, concepiti sia come mezzi evoluti di comunicazione e lavoro sia come promotori per l'acquisizione di nuove forme di pensiero da sfruttare nel laboratorio di coding.

	Obiettivo di processo da attuare nel triennio	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative con il supporto tecnologico	Che una buona percentuale dei Consigli di Classe e dei docenti sperimentino attività didattiche e metodologie innovative	Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti Questionario alunni Documenti pubblicati in piattaforma	Tasso/indice dei docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative Risultati in percentuale dei questionari alunni e docenti.
2	Implementazione del sito web d'Istituto per collegamento piattaforma di e-learning	Creare un valido supporto tecnologico alla didattica e migliorare la formazione dei docenti	Condivisione di materiali tra docenti. Questionario docenti Questionario alunni e genitori. Documenti pubblicati in piattaforma	Tasso/indice delle classi dei docenti e degli studenti che utilizzano le piattaforme; Risultati in percentuale dei questionari docenti, alunni e genitori
3	Migliorare l'utilizzo dei laboratori	Implementazione degli accessi delle classi ai laboratori. Qualità dell'uso dei laboratori	Report dei registri di utilizzo dei laboratori Questionario docenti Questionario alunni e genitori	Tasso/indice delle classi e degli studenti che utilizzano i laboratori; Risultati in percentuale dei questionari docenti, alunni e genitori

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. Posti comuni e di sostegno

Liceo Maurolico

Piano delle classi

CLASSI	I	II	III	IV	V	I CON FLESSIBILITA'	II CON FLESSIBILITA'	III CON FLESSIBILITA'	TOT
2016/17	4	3	3	4	4	1			19
2017/18	4	4	3	3	4	1	1		20
2018/19	4	4	4	3	3	1	1	1	21

Organico

	A029	A051	A052	A0436	A049	A060	A061	A037	AD04
A. S. 2016/17									
CATTEDRE	2	4	9	2	3	2	1	3	
ORE RESIDUE	2	4	10	5	15	2	4	12	1
A. S. 2017/18									
CATTEDRE	2	3	10	2	4	2	1	3	1
ORE RESIDUE	4	14	6	2	0	4	2	6	
A. S. 2018/19									
CATTEDRE	2	4	10	2	4	2	1	3	1
ORE RESIDUE	6	12	16	6	4	7	0	12	

Piano delle classi

	PRIME			SECONDE			TERZE			QUARTE			QUINTE		Tot
	Scient.	Sc. appl.	Ling.	Scient.	Sc. Appl.										
A.S 2016/17	1	2	2	1	2	1	1	2		3			4		19
A.S 2017/18	1	2	2	1	2	2	1	2	1	1	2		3		20
A.S 2018/19	1	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	1	1	2	22

Organico

	A029	A051	A0436	A246	A446	A047	A049	A060	25/A	42/A	A037	conv ingl	conv sp.	conv fr
A. S. 2016/17														
CATTEDRE	2	7	3	0	0	2	3	3	1	0	2	0	0	0
ORE RESIDUE	2	16	6	9	9	13	16	2	14	10	13	3	3	3
A. S. 2017/18														
CATTEDRE	2	7	3	0	0	2	3	3	1	0	2	0	0	0
ORE RESIDUE	4	16	10	16	16	16	13	7	14	14	10	5	5	5
A. S. 2018/19														
CATTEDRE	2	8	3	1	1	2	4	3	2	1	2	0	0	0
ORE RESIDUE	8	0	16	6	6	16	3	15	0	0	16	7	7	7

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
A051	1	Progetti di potenziamento e di recupero in relazione alle priorità individuate nel Rav
A052	1	Progetti di potenziamento e di recupero in relazione alle priorità individuate nel Rav
A049	1	Progetti di potenziamento e di recupero in relazione alle priorità individuate nel Rav. Attuazione del PNSD
A047	1	Progetti di potenziamento e di recupero in relazione alle priorità individuate nel Rav. Attuazione del PNSD
A019	1	Competenze chiave di cittadinanza. Ampliamento dell'attività integrativa curriculare. Alternanza scuola-lavoro
A042	1	Attuazione del PNSD
A346	1	Potenziamento di competenze linguistiche. Supporto ai docenti per l'attuazione dei moduli Clil.
A037	1	Ampliamento dell'offerta formativa

** Per le motivazioni del fabbisogno dell'organico dell'autonomia si fa riferimento alle macro-aree su elencate*

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	1
Collaboratore scolastico	2
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1 (assistente tecnico laboratorio informatica)

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Si fa riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative per un monte ore annuale di 25 ore, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Acquisizione/potenziamento competenze digitali. (Life long learning)	Docenti. Personale amministrativo	Creare contesti di apprendimenti collaborativi e costruttivi con il supporto tecnologico Promuovere attività formative che consentano di sperimentare processi didattici innovativi
Acquisizione/potenziamento competenze di lingua straniera. (Life long learning)	Docenti. Personale ATA	Potenziare le competenze linguistiche del personale anche ai fini della certificazione.
Sperimentazione di metodologie didattiche innovative	Docenti	Promuovere attività formative che consentano di sperimentare processi didattici innovativi Progettare percorsi didattici condivisi per lavorare con classi aperte
Didattica disciplinare	Docenti	Utilizzare i risultati delle prove INVALSI per una riflessione sugli apprendimenti
Strategie e tecniche di comunicazione	Docenti. Personale ATA	Potenziare le competenze comunicative del personale anche ai fini della comunicazione interna ed esterna.
Formazione neo-assunti	Docenti neo-assunti	Secondo il piano di formazione predisposto dal Miur

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture si individuano prioritariamente le seguenti necessità:

1. Arredi scolastici (sedie, banchi, armadi,..)
2. Manutenzione e aggiornamento delle risorse informatiche.

La scuola si riserva di valutare l'effettivo fabbisogno in base ai finanziamenti erogati dai Fondi Pon, dal Miur, dalla Regione Siciliana e alle priorità del PDM.

L'effettiva realizzazione del piano triennale nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Piano di Miglioramento
3. Patto formativo

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Rosario Abbate)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosario Abbate", written over the printed name.